

Use this area to offer a short teaser of your email's content. Text here will show in the preview area of some email clients.



Alberto Brandani
la newsletter del Prof.

Buongiorno,

pensando di far cosa gradita si riportano a seguire una nota che il Prof. Alberto Brandani ha pubblicato nei giorni passati sul suo blog e l'articolo di Michele Arnese, pubblicato su ItaliaOggi, che il Professore ha inserito nella rassegna stampa del [suo sito](#).

Buona lettura

Segr. Fondazione Formiche



Moro ed Eugenio Scalfari

La ricerca del compromesso – ha detto più volte il Papa rivoluzionario – è il solo antidoto al fanatismo, all'integralismo e all'assolutismo. Mi auguro che lo ascoltino anche i politici di casa nostra. Soltanto con il compromesso e non con il radicalismo si rafforza la democrazia.

Nel leggere queste parole ho pensato che l'autore fosse Aldo Moro, il grande leader democristiano assassinato dalle Brigate Rosse, mi sbagliavo è Eugenio Scalfari al quale va riconosciuta l'onestà intellettuale della ricerca e dell'approfondimento.

Mai come in questo periodo vi è da parte delle *elites* del paese una **nostalgia certa** della migliore **Democrazia Cristiana**.

L'articolo di **Michele Arnese** pubblicato su ItaliaOggi il 4 gennaio:

TESI PRECIPITOSA PER SOTTRARSI ALLE CRITICHE

Vincenzo Visco: MPS è tecnicamente fallita

A Siena continuano a succedere fatti inverecondi. E non stiamo solo parlando dell'esito

dell'assemblea di Mps, che [ha bocciato il piano per un aumento di capitale a gennaio](#) predisposto dal presidente **Alessandro Profumo** e l'amministratore delegato, **Fabrizio Viola**.

È passata, [come abbiamo rimarcato in maniera critica e perplessa](#), la linea della Fondazione Mps presieduta da **Antonella Mansi** che non volendo diluirsi, [e tentando un accordo con altre fondazioni o partner](#), [ha bisogno di ulteriore tempo](#).

Ma come abbiamo sottolineato ci sono diverse, e robuste, [controindicazioni alla scelta compiuta dall'assemblea](#): i costi degli interessi da pagare sui Monti bond, la ricostituzione aleatoria del consorzio di garanzia, il prossimo affastellarsi di altri aumenti di capitale bancari in Europa, oltre alla figura barbina fatta fare a un vertice credibile come il duo Profumo-Viola.

Per questo si condivide in toto il commento tanto succinto quanto inequivocabile del presidente della Fondazione Formiche, **Alberto Brandani**, secondo cui le eventuali dimissioni di **Profumo** e **Viola** sarebbero una sciagura per il Monte. Brandani, che è diplomatico, ha scritto "[danno certo per Mps](#)"; un eufemismo per dire in realtà una sciagura. Ma le sciagure si stanno già palesando. Un esempio? L'esimio ex ministro delle Finanze, **Vincenzo Visco**, che da quando non ha responsabilità governative sovente si lancia invettive degne di miglior causa. Due giorni fa, in un'intervista al quotidiano ***l'Unità***, Visco è arrivato a dire, prima di auspicare una nazionalizzazione [chiesta anche dal liberista Oscar Giannino](#), che la banca è "[tecnicamente fallita](#)". Ohibò.

Peccato che una banca tecnicamente fallita non avrebbe potuto sottoscrivere i Monti Bond e non avrebbe potuto costituire un consorzio di garanzia per l'aumento di capitale e molto altro. Per questo la sortita di Visco, tecnico da anni diventato politico, è molto politica e per nulla tecnica. Evidentemente con queste sparate ci si sottrae a critiche o auto critiche sulla gestione degli ultimi anni del Monte a cura del duo **Mancini-Mussari**.

Un altro esempio di sciagura è vedere immortalato felicemente a cavallo l'ex presidente di Mps, **Giuseppe Mussari**, in un servizio su **Sette**. "Lui a cavallo, noi a piedi", mormora qualcuno a Siena.

[Visita il sito del Prof.](#) | [Il blog del Prof.](#) | [Segui il canale YouTube](#) | [Segui il Prof. su Twitter](#)

Our mailing address is:
fondazioneformiche@gmail.com

[unsubscribe from this list](#) | [update subscription preferences](#)